



CITTA' DI RAGUSA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 400 DEL 18/06/2019

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO RELATIVO ALLA DEFINIZIONE AGEVOLATA DELLE INGIUNZIONI DI PAGAMENTO EX D.L. N. 34 DEL 30 APRILE 2019. PROPOSTA PER IL CONSIGLIO COMUNALE

L'anno 2019, il giorno diciotto alle ore 16:15 del mese di Giugno nella Sala Della Giunta si è riunita la Giunta Comunale.

Eseguito l'appello risultano

		Pres.	Ass.
CASSI' GIUSEPPE	Sindaco	Presente	
LICITRA GIOVANNA	Vice Sindaco	Presente	
RABITO LUIGI	Assessore	Presente	
IACONO GIOVANNI	Assessore	Presente	
BARONE FRANCESCO	Assessore	Presente	
GIUFFRIDA GIOVANNI	Assessore	Presente	
TOTALE		6	0

Il Sindaco, Giuseppe Cassì, assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza per il numero dei presenti, dichiara aperta la seduta ed invita alla trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

Partecipa alla seduta Il Segretario Generale, Scalagna Vito Vittorio.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Dato atto che, in ossequio al disposto di cui all'art. 12 della L. R. 30/2000, sono stati resi dai responsabili degli Uffici competenti i prescritti pareri e (ove occorre) è stata resa, ai sensi dell'art. 12 della l.r. n. 30/2000 (art. 153, 5° c, del D. Lgs. 267/00) e dall'art. 13 della L. R. 44/91, la prescritta attestazione della relativa copertura della spesa da parte del responsabile dell'Ufficio finanziario.

Richiamata la parte espositiva, così come riportata in detta proposta e che qui deve intendersi integralmente riportata ad ogni effetto di legge.

Attesa la propria competenza a deliberare sull'oggetto, ai sensi dell'art. 15, della legge regionale siciliana n. 44/1991.

Fatto proprio il contenuto formale e sostanziale della proposta presentata e ritenuto doversi provvedere in merito.

Visto l'art. 24 dello Statuto Comunale.

Visto l'O.R.EE.LL.

Con Voti unanimi, resi nelle forme di legge.

D E L I B E R A

- Di approvare, per quanto sopra espresso e motivato, la proposta deliberativa Reg.n° 461 del 17/06/2019, sottoposta all'Organo e che, viene integralmente trascritta:

Il sottoscritto dott. Francesco Scrofani, Dirigente del Settore IX Risorse Tributarie

Visto l'art. 15 del decreto legge n. 34 del 2019 “*Estensione della definizione agevolata delle entrate regionali e degli enti locali*”, che prevede la possibilità per i Comuni di disporre la definizione agevolata delle proprie entrate, anche tributarie, non riscosse a seguito di provvedimenti di ingiunzione di pagamento, di cui al regio decreto n. 639 del 1910, notificati negli anni dal 2000 al 2017;

Visto l'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 15 dicembre 1997, in materia di potestà regolamentare dei Comuni, in base al quale «*le Province ed i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti*»;

Tenuto conto, che:

- l'adesione alla definizione agevolata comporta l'esclusione delle sanzioni applicate nell'atto portato a riscossione coattiva tramite ingiunzione di pagamento;

- dalla definizione agevolata sono escluse le sanzioni diverse da quelle irrogate per violazioni tributarie e che, con riferimento alle sanzioni amministrative per violazione del codice della strada, la definizione agevolata comporta l'esclusione degli interessi moratori e della maggiorazione di un decimo per ogni semestre prevista dall'art. 27 della legge n. 689 del 1981;

Rilevato che:

- il Comune può disporre la definizione con delibera del Consiglio comunale da adottare entro 60 giorni dalla data di entrata in vigore del decreto legge, il quale essendo stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 30 aprile 2019 è entrato in vigore il 1° maggio 2019, sicché il termine entro il quale occorre deliberare è fissato al 30 giugno 2019, ma cadendo di domenica, il termine è prorogato al 1° luglio 2019;

- entro trenta giorni dall'adozione della presente deliberazione occorre darne notizia mediante pubblicazione nel sito *internet* istituzionale del Comune;

Considerato che:

- è opportuno disciplinare le procedure di dettaglio in un apposito regolamento, anche al fine di rendere più chiaro il procedimento ed agevolare l'adesione da parte di tutti i debitori;

- la definizione agevolata rappresenta un'opportunità sia per il Comune, in quanto offre la possibilità di ottenere la riscossione anche di crediti ormai vetusti, sia per il debitore, considerata la possibilità di ottenere anche una riduzione significativa del debito grazie all'esclusione delle sanzioni.

Ritenuto di approvare la definizione agevolata delle entrate tributarie non riscosse a seguito di provvedimenti di ingiunzione di pagamento notificati negli anni dal 2000 al 2017.

Ritenuto di approvare l'allegato schema di Regolamento Comunale disciplinante la definizione agevolata delle entrate comunali non riscosse a seguito della notifica di ingiunzioni di pagamento.

Dato atto che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 38 del 3.04.2019 è stata approvata la nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione ed il Bilancio di Previsione per il triennio 2019-2021;

Dato atto, ancora, che con deliberazione di Giunta Municipale n.344 del 21.05.2019 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per il triennio 2019-2021

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto l'art. 12 della l.r. n. 44/91;

Ad unanimità dei voti, resi nelle forme di legge;

PROPONE DI D E L I B E R A R E

- di proporre al Consiglio Comunale la presente proposta di deliberazione;
- di approvare l'allegato schema di Regolamento Comunale disciplinante la definizione agevolata delle entrate comunali non riscosse a seguito della notifica di ingiunzioni di pagamento;

- Di dare atto che la presente deliberazione verrà affissa per 15 giorni consecutivi presso l'albo pretorio on line dell'Ente con inserimento sul sito istituzionale e diverrà esecutiva dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione.
 - Di demandare al responsabile del servizio proponente l'esecuzione di quanto testè deliberato.
 - Di dare atto, infine, che:
 - il presente provvedimento è impugnabile dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale- Sezione Distaccata di Ragusa entro 60 giorni dalla sua pubblicazione, ovvero in via alternativa, con ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Giunta regionale Siciliana entro 120 giorni dalla sua pubblicazione;- copia od estratto della medesima verrà inserito ai sensi dell'art. 18, comma 1, L. R. 16/12/2008, n° 22, come modificato dall'art. 6 della Legge Regionale Siciliana del 26/06/2015 n. 11, nei termini di rito, sul sito istituzionale.
- Letto, approvato e sottoscritto.

L'originale del brogliaccio Giunta è stato firmato da tutti i componenti della Giunta presenti alla seduta, ed è depositato agli atti dell'ufficio deliberazioni. Il presente verbale viene sottoscritto dal dott. Scalognà Vito Vittorio in qualità di Il Segretario Generale della seduta.

IL SEGRETARIO GENERALE
Scalognà Vito Vittorio